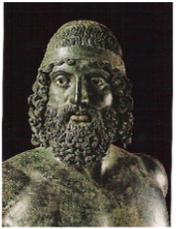




IL GAZZETTINO DI REGGIO



Autorizzazione n°2/2005 Tribunale di Reggio Calabria - Direttore Responsabile: Riccardo Partinico
Impaginato e stampato in proprio a Reggio Calabria presso la Redazione in Via Villini Svizzeri 13/E - Editore: AACSD Mediterraneo 1985

Mensile di Attualità, Cultura e Sport - On line - www.ilgazzettinodireggio.it

Gara di Ciclismo, autorizzata dalle autorità locali e disputata ad Archi di Reggio Calabria il 27 giugno 2009

1° MEMORIAL FRANCESCO DOMENICO CONDELLO

Francesco Domenico Condello è fratello di Pasquale Condello alias "Il Supremo" ed è stato ucciso il 13 gennaio 1986. Il suo omicidio è stato considerato dagli inquirenti la risposta del clan De Stefano-Tegano all'uccisione del boss Paolo De Stefano



Non viene da sorridere ma da "sghignazzare" quando si ascoltano i discorsi dei parlamentari "antimafia", quali per esempio Angela Napoli e Marco Minniti, oppure, le lezioni di legalità dei magistrati Boemi (ex) e Macri o del questore di turno, ed ancora, le giornate della memoria, della gerbera gialla, rossa e di tutti i colori. Ma la cosa che fa più sconcerto è che le autorità locali sono a conoscenza di quanto avviene in città e rimangono in "religioso" silenzio. Il Comune di Reggio Calabria, i Vigili Urbani, i dirigenti sportivi, i carabinieri, l'associazione nazionale carabinieri, il questore Casabona, i giornalisti, ecc, ecc... Per evitare di raccogliere pallettoni da una parte o querele dall'altra, è meglio chiuderla qui...



"Il Supremo"

Riccardo Partinico

La media è di un incidente ogni due giorni e spesso ci "scappa" anche il morto
"Non c'è più cieco di chi non vuol vedere"

Sulle "bretelle" del Torrente Calopinace sostano abusivamente furgoni con l'assicurazione scaduta e carrelli pubblicitari. Per queste violazioni è previsto anche il sequestro del mezzo. Vigili Urbani e Polizia Stradale?

Da diversi anni, le piazzole di sosta d'emergenza sono occupate da carrelli pubblicitari e furgoni con l'assicurazione scaduta. Vigili Urbani e Polizia Stradale "chiudono gli occhi" e sembra che esista una complicità. Infatti, non è possibile che per 365 giorni l'anno nessuno veda nulla, neanche quando le forze dell'ordine intervengono per i rilievi di incidenti stradali che si verificano ad una media di uno ogni due giorni. I carrelli ed i furgoni parcheggiati nelle piazzole d'emergenza costringono gli autobus della Inea ionica che imbarcano i pendolari a sostare ai margini della carreggiata e quando vengono installati i nuovi cartelloni pubblicitari (nelle ore notturne), si determinano situazioni di pericolo per gli automobilisti in transito. R.P.



La natura ha creato un angolo di paradiso unico al mondo e l'idiozia lo ha distrutto
"Pappalone" si ricorda di salvaguardare il mare nel mese di luglio

La città di Reggio Calabria con il suo mare sarebbe potuta essere la capitale del sud

Dove si percepisce il profumo di zagara prodotta dagli alberi di bergamotto e dove i mari ed i venti si incrociano, la natura ha creato un angolo di paradiso unico al mondo. I colori, le luci ed i fenomeni della rifrazione, che non possono essere raffigurati sulla tela di un artista, rimangono, indelebili, nella memoria di chi li ammira. La Fatamorgana, la Lupa, l'eruzione con le lingue di fuoco dell'Etna innevata, gli splendidi tramonti, le luci ed i colori dello Stretto, ed ancora, le gru, le aquile ed i falchi, che in primavera ed in autunno, da sempre, cavalcano le correnti ascensionali e seguono le rotte invisibili disegnate nel cielo dello Stretto, sono soltanto alcune meraviglie che si pos-

sono ammirare in questo spigolo di Terra. La città di Reggio Calabria con il suo mare sarebbe potuta essere la capitale del sud. Avrebbe potuto avere un porto turistico, alberghi, strade di collegamento tra la fascia tirrenica e quella jonica, autostrade, metropolitana, aeroporto internazionale, università, strutture sanitarie, strutture sportive e un piano regolatore adeguato alle esigenze dei cittadini. Nulla di tutto questo è andato a buon fine perché la gestione di tali progetti è stata manovrata dal "Potere Occulto" che da oltre quarant'anni si annida in città. Del mare "reggino", dove adesso sgorgano fogne e si scaricano rifiuti di ogni genere, parlano tutti i politici, ma soltanto nel mese



di luglio. Infatti, gli altri 11 mesi degli ultimi vent'anni, i politici di tutti i "colori" li hanno passati a curare i propri affari. "Pappalone" non è da meno ed invece di affrontare i problemi relativi alla salvaguardia del mare ed alla salute dei cittadini pensa alla propria propaganda elettorale.

Riccardo Partinico

L'Unione Nazionale Officiali in Congedo d'Italia ai Campionati Regionali 2009 dell'Unione Italiana Tiro a Segno OTTIMI RISULTATI DEI TIRATORI E DELLE SQUADRE U.N.U.C.I.

Per il terzo anno consecutivo alcuni tiratori, ufficiali in congedo ed amici/familiari iscritti alla sezione Unuci di Reggio Calabria, hanno partecipato alle gare Federali UITS con ottimi risultati individuali ed a squadre. Nella pistola automatica la squadra maschile ha confermato il secondo posto conseguito nell'anno precedente mentre nella pistola standard la stessa è risalita al terzo posto dopo il quinto dell'anno precedente. La squadra femminile ha partecipato con impegno alle tre gare federali che si sono svolte presso i poligoni di Roccella Jonica e Palmi classificandosi al terzo posto. Nella categoria individuale Senior maschile i tenenti Giuseppe Ielo, Riccardo Partinico, Alberto Rappocciolo e Francesco Gaglioti hanno raggiunto ottimi risultati sia nella pistola automatica sia nella pistola standard. Gaglioti, alla sua prima esperienza in campo regionale U.I.T.S., ha conseguito due ottimi terzi posti nel gara di Palmi, valida quale campionato regionale, sia nella PS sia nella PA dando una notevole "spinta" coi suoi punteggi alle squadre U.N.U.C.I.. Nella categoria senior femminile buoni risultati nella PSp delle tiratrici Elisabetta La Mattina, Mirella Curatola e Domenica Borruto. Quest'ultima, alla sua prima esperienza in campo regionale, ha conseguito in tutte le gare federali ottimi punteggi classificandosi al quinto posto nella gara valida per il campionato regionale di Palmi. Nella categoria master il cap. Nicola Pavone è campione regionale nella pistola automatica, secondo nella Pistola standard. La tiratrice Giovanna Demetrio per il terzo anno consecutivo è campione regionale nella pistola standard femminile master; col



Il Presidente Regionale del C.O.N.I. Mimmo Praticò premia la Squadra "Femminile" di Tiro U.N.U.C.I.

suo punteggio ha consentito alla Sezione di Tiro a Segno di Reggio Calabria di occupare il quinto posto nazionale nella PSp master. Gli ottimi risultati individuali dei tiratori ed il crescente bacino di partecipanti alle gare regionali e provinciali Unuci fanno presagire che per il 2010 potrebbero essere allestite altre due squadre accanto alle tre già gareggianti. Si potrà così incrementare il fattivo contributo che i tiratori U.N.U.C.I. e le relative squadre potranno dare alla Sezione Tiro a Segno di Reggio Calabria, cui appartengono, che per il 2009 ha raggiunto a livello nazionale il 36° posto su duecentotrentasei sezioni partecipanti alle varie gare federali. La cerimonia della premiazione ha avuto luogo presso la sala convegni della Confcommercio - Fenacom 50&Più a seguito della recente consegna alle autorità competenti dei locali occupati dalla sezione reggina dell'U.N.U.C.I., da oltre 60 anni, presso la Caserma Mezzacapo. Numerose le autorità civili e militari presenti: il delegato di S.E. il Prefetto, il col. Rampulla comandante regionale del C.M.E. Calabria di Catanzaro, il delegato del col. Oresta comandante della Scuola Allievi Carabinieri di Reggio Calabria, il consigliere regionale Nucera, l'assessore del Comune di Reggio Calabria Agliano delegato del Sindaco, il direttore della Confcommercio Funaro, il direttore della Fenacom 50 e Più Tripodi, il presidente del C.O.N.I. Regionale Praticò ed il delegato del presidente del C.O.N.I. provinciale, il presidente regionale dell'U.I.T.S. Tripodi e due rappresentanti del Poligono di Tiro di Reggio Calabria. I lavori sono stati introdotti e moderati dal cap. Nicola Pavone, presidente della Sezione reggina dell'U.N.U.C.I. che in apertura dei lavori ha ringraziato le autorità civili e militari presenti all'iniziativa, i numerosi tiratori partecipanti e tutti i convenuti. Un ringraziamento particolare ai presidenti e direttori della Confcommercio e della Fenacom 50 & Più che hanno consentito di utilizzare per la cerimonia la loro sala convegni. Dopo la lettura degli sponsor della manifestazione hanno preso la parola i direttori Funaro e Tripodi che hanno evidenziato di essere ben lieti di ospitare la cerimonia. Ha preso la parola successivamente il col. Rampulla che ha sottolineato che la sezione reggina dell'U.N.U.C.I. è una delle più attive a livello regionale



Il Comandante C.M.E. Regione Calabria Colonnello Rampulla consegna una coppa al Presidente dell'U.N.U.C.I. Cap. Pavone

e nazionale ed a ricordo del XVIII trofeo ha consegnato a Pavone una coppa per tutti i tiratori U.N.U.C.I. Prima della cerimonia della consegna delle coppe da parte delle autorità presenti ai vincitori il presidente regionale del C.O.N.I. Praticò ha consegnato un attestato ed una medaglia ai campioni regionali 2009 di tiro categoria pistola automatica master Nicola Pavone e categoria pistola standard femminile master Giovanna Demetrio, quest'ultima si è confermata campione regionale per il terzo anno consecutivo. Successivamente dallo stesso Praticò sono state consegnate le coppe alle tre squadre U.N.U.C.I. partecipanti alle gare federali U.I.T.S. classificatisi al secondo posto nella PA e terzo posto rispettivamente nella PS e nella PSp.

Nicola Pavone



La Squadra "Maschile" di Tiro "U.N.U.C.I.

CONVEGNO U.N.U.C.I. SULLA COLONNA FARO DEDICATA A S. PAOLO

Si è recentemente concluso presso la sala convegni della sezione reggina dell'U.N.U.C.I. - Unione Nazionale Officiali in Congedo d'Italia un convegno sul tema "Appuntamento al 29 giugno 2009...". Hanno relazionato l'onorevole Giuseppe Reale e lo scultore Michele Di Raco, i lavori sono stati introdotti e moderati dal cap. Nicola Pavone presidente della sezione Unuci. Nel suo intervento Reale ha ricordato che la prima pietra sulla collina di Pentimele è stata posta il 4 giugno 1961 dal cardinale Agostino Bea, giunto a Reggio per concludere le giornate del XIX Centenario Paolino, nel ricordo di San Paolo che sostò a Reggio per iniziare a diffondere in città e nella Calabria il messaggio cristiano. L'arcivescovo di Reggio mons. Ferro fu il promotore della celebrazione dell'anniversario paolino. Nel 1992, dopo una lunga pausa, si ebbe una prima ripresa dei lavori con l'apporto del Rotary Club di Reggio Calabria, di cui l'onorevole Reale diventò presidente proprio in quell'anno, e col supporto del prefetto Carlo

Lessona, di un direttore di Banca piemontese e della ditta "Alba Ventura" di Carrara. Nonostante l'impegno solo dal 6 febbraio 2007 i lavori sono stati ripresi con l'obiettivo di consegnare all'area dello Stretto la colonna che a lavori conclusi avrà un'altezza di 20 metri, supportata da dieci "rocchi" di marmo bianco di Carrara, scanalata sul prospetto rivolto verso la città, entro cui scorre un fascio di luce sveltante verso l'alto. Oltre alla colonna vi è un monumento bronzeo di tre metri dedicato a San Paolo, realizzato dallo scultore Michele Di Raco, che ripercorre l'origine della Chiesa Reggina che si vuole risalente all'Apostolo. Il simbolo luminoso, secondo Di Raco legato anche alla tradizione della Colonna Ardente, è collegato spazialmente alla statua di San Paolo in bronzo, fuso mediante la tecnica artistica della "cera persa", raffigurato nel gesto del sermone ai reggini, convenuti ad ascoltarlo. I valori simbolici e gli aspetti estetici si richiamano, nei contenuti, al sentire collettivo col popolo dei devoti. A conclusione dei lavori



Michele Di Raco



Giuseppe Reale

Pavone ha ringraziato gli illustri relatori ed ha invitato gli iscritti al sodalizio a collaborare per la raccolta dei fondi per il completamento dell'opera.

Nicola Pavone

Mimmo Praticò e Giovanni Filocamo in favore del Circolo del Tennis "Rocco Polimeni" Non sfrattate lo sport "fiore all'occhiello della nostra città"

REGGIO CALABRIA – Il presidente regionale del Coni, dr. Mimmo Praticò, ed il presidente provinciale del Coni di Reggio Calabria, prof. Giovanni Filocamo, intervengono in merito alla questione del "Circolo Polimeni" dopo la decisione del Demanio di mettere all'asta il terreno dove attualmente è situato il centro sportivo reggino: «Un fulmine a ciel sereno! Questo è stato il primo impatto istintivo quando abbiamo letto sui giornali che il Circolo del Tennis "Rocco Polimeni" è stato messo all'asta dal Demanio e che entro luglio si dovrebbero decidere le sorti di un luogo d'incontro sociale e sportivo tra i migliori e più importanti d'Italia. Ci è difficile pensare che il Circolo Polimeni che da 80 anni è un "Fiore all'occhiello" non solo del tennis calabrese e nazionale ma anche dello sport reggino, possa essere messo in vendita come una qualunque struttura senz'anima e né storia. Ancora una volta, se non si troverà una soluzione, sarà lo sport a pagare il prezzo più alto. Ancora una volta non ci si rende conto che oggi più che mai dobbiamo avvicinare i giovani allo sport per allontanarli (senza voler fare demagogia) sempre di più da questo mondo di individualismo, di protagonismo, di false chimere, e perché no dalla droga, dall'obesità e da quanto ciò che invade la testa e l'anima dei giovani (oggi fragili più che mai). Questo è il mondo che noi adulti abbiamo preparato e stiamo offrendo ai ragazzi di oggi. Ci domandiamo quante volte è stata utilizzata da noi la propria intelligenza per dare un futuro migliore ai giovani? Quante volte, invece, sono stati usati la furbizia, gli interessi personali, le politiche strumentali per non offrire ai ragazzi impianti sportivi adeguati, per non garantire una crescita sana, la possibilità di comunicare attraverso lo sport, di fare nuove amicizie, di imparare ad essere leali, imparare a rispettare

le regole e quant'altro lo sport insegna ai ragazzi per fare attività motoria, per essere dei buoni atleti, per stare bene fisicamente da giovani e per stare meglio nella età adulta e nell'età senile? Ci sembra molto difficile da comprendere quest'atto, nei confronti di un circolo sportivo, in un momento in cui i migliori maestri della Sociologia invitano a praticare sport in tutti i luoghi, ritornando agli oratori e alle parrocchie, facendo praticare più sport a scuola, nelle piazze, nei cortili ed in qualunque luogo i ragazzi possono divertirsi. A tal proposito vogliamo citare il ripristino, con grande successo e partecipazione, da parte del Coni, dei "Giochi della Gioventù", voluti fortemente dal presidente Gianni Petrucci, il cui slogan è: "Tutti i giovani devono partecipare. Tutti devono essere protagonisti nessuno escluso". È sorprendente notare che mentre in città si cerca, con grandi sforzi finanziari, di far fiorire circoli sportivi (circolo velico, circolo nautico etc.) per aggregare sempre di più, da qualche parte si pensi di depauperare una bella struttura sportiva che certamente è un bellissimo "biglietto da visita" per la città e per la regione. Anzi, nel caso specifico, considerando che il circolo insiste su un terreno destinato a strutture sportive, riteniamo di suggerire, dato che nella stessa zona ci sono altri la costruzione di ulteriori impianti sportivi da utilizzare da parte di più federazioni e che potrebbero essere gestite dalle stesse. Ed in questo contesto la cosa più significativa è che la Federazione italiana tennis e quella internazionale abbiano assegnato al Circolo Polimeni la finale della "Federation Cup 2009" tra Italia e Usa che si disputerà a novembre. Pertanto i 5000 soci (!) del circolo, i reggini, i calabresi ed i siciliani potranno ammirare oltre alle nostre brave campionesse azzurre, le tenniste americane



dr. Praticò e prof. Filocamo

che sono considerate tra le più forti al mondo. Noi infine, non chiediamo privilegi per i circoli sportivi calabresi, ma chiediamo che le istituzioni tutte possano assumere l'impegno morale per dare la stessa attenzione riservata a tutti coloro che operano in favore dei giovani, con spirito di servizio e di volontariato, fornendo strutture adeguate a tutti i dirigenti sportivi delle federazioni, degli enti di promozione e delle discipline associate che con grande impegno e sacrificio lavorano per supportare i giovani nella crescita. Pertanto con spirito sportivo e con il cuore in mano esortiamo tutti gli enti coinvolti e quelli che possono dare il loro contributo (per inciso il Comune ha già dato la sua disponibilità) a trovare una soluzione più equa con l'obiettivo di garantire "un'opzione sociale" dello Sport e per lo Sport».

Il Coni Provinciale di Reggio Calabria
ed il Coni Regionale Calabria

KARATE - I "nuovi" talenti reggini della S.G.S. Fortitudo 1903

I risultati conseguiti dagli atleti della S.G.S. Fortitudo 1903 del prof. Giuseppe Pellicone, nel primo semestre dell'anno sportivo, sono da ritenersi ottimi. L'atleta Alessandra Benedetto ha vinto la Medaglia di Bronzo al Campionato Italiano a Squadre, la Medaglia d'Argento al Campionato Nazionale Universitario ed ha partecipato con la rappresentativa calabrese ai Campionati Europei di Madrid. Altri atleti che si sono distinti in ambito agonistico regionale sono stati: Marco Polimeni, Antonino Moschella, Ludovica Tripodi, Antonella Vadalà, Francesco Ramirez, Marco Ambrogio, Claudia Pontoriero, Francesco Scimone, Pietro Macri e Bruno Simone. I "Preagonisti" della S.G.S. Fortitudo 1903, invece, dopo un percorso pluriennale di esercitazioni finalizzate all'acquisizione delle capacità motorie di base, alle acrobazie ed ai giochi, hanno concluso la prima parte della stagione sportiva con gli esami di graduazione svolti al "Parco Caserta". Sono stati promossi: ROMEO Matteo - 11.02.2004 - Cintura Arancione; LIOTTA Giuseppe - 01.05.2003 - Cintura Arancione; MARTUSCELLI Francesco - 03.01.2003 - Cintura Arancione; PANI Salvatore - 11.08.2000 - Cintura Blu; MINNITI Bruno - 25.10.2000 - Cintura Blu; GIANNICOLA Francesco - 14.04.2000 - Cintura Blu; ROMEO Domenico - 06.10.2000 - Cintura Verde; SCIBILIA Alessandro - 20.07.2001 - Cintura Arancione; GRANATO Lorenzo - 04.10.2001 - Cintura Arancione; LO FARO Marvin - 22.11.2000 - Cintura Arancione; PITALE Francesco -

12.09.1998 - Cintura Marrone; PITALE Daniele - 26.10.199 - Cintura Marrone; LEPORE Luigi - 01.06.1998 - Cintura Marrone; BARILLA Federico - 01.06.1999 - Cintura Marrone; MACRI' Roberto - 13.07.1998 - Cintura Marrone; ROCCHI Riccardo - 12.02.1999 - Cintura Marrone; POSTORINO Claudia - 18.08.1998 - Cintura Blu; MACRI' Riccardo - 09.04.1999 - Cintura Verde; LO FARO Janek - 12.03.1998 - Cintura Arancione; BRANCA Andrea - 02.02.1999 - Cintura Verde; SIRENI Barbara - 20.08.1997

- Cintura Arancione. I prossimi impegni dell'anno 2009, per gli atleti la S.G.S. Fortitudo 1903, saranno: **13 settembre** - Fase Regionale del Campionato Italiano "Cadetti e Cadette" (atleti nati negli anni 1993 e 1992); **27 settembre** - Fase Regionale del Campionato Italiano Esordienti B (atleti nati negli anni 1995 e 1996); **25 ottobre** - Fase Regionale del Campionato Italiano Juniores (atleti nati negli anni 1989, 1990, 1991, 1992).

Olga Marra



Il "Gruppo Sportivo" della S.G.S. Fortitudo 1903

Irene Pascone e Massimo Rubino vincono la XIX edizione del "Giro ciclistico della Locride"

GERACE – Irene Pascone, reggina della "Cicli Gatto" e Massimo Rubino, siciliano di Avola, si sono aggiudicati la gara, Femminile e Maschile, della XIX edizione del "Giro ciclistico della Locride". Al traguardo di Gerace dopo 86 km, di cui gli ultimi 11 di durissima salita, e con una temperatura tropicale, tollerata solo grazie al forte vento, dietro Rubino, portacolori della "Lo Giudice Rubino Group", sono giunti, a pochissimi metri, Angelo Prospato della "Costiera Sorrentina", e Gaetano Mario Colletta del "Bici Club Policoro". Pietro Gangemi, della "Cicli Gatto" di Reggio Calabria, dominatore assoluto delle ultime tre edizioni, questa volta si è dovuto accontentare del quarto posto. Irene Pascone, vincitrice, anche, della scorsa edizione, quest'anno ha preceduto le atlete Giuseppina Leonardo e Annunziata Fedele della società Cicli Ilario. La competizione, organizzata dall'Associazione sportiva dilettantistica "Magna Grecia" di Cosimo Varacalli, ha radunato 280 atleti di tutte le categorie amatoriali, con la presenza di ben 60 società provenienti da Calabria, Sicilia, Basilicata, Puglia, e anche da Viterbo e Como. Dopo la partenza da Gerace, alle ore 9, della prima fase cicloturistica della gara, cioè con andatura moderata, il gruppo, in discesa, frastagliato per circa due chilometri, ha potuto ammirare lo splendido paesaggio collinare che conduce fino a Locri, venendo salutato, al suo passaggio, dal numeroso pubblico "accaldato", dislocato nelle zone d'ombra lungo il percorso. Raggiunta Siderno, ad una costante andatura di 25 km/h, i corridori, con un ospite d'eccezione, il professionista di casa nostra, Roberto Sgambelluri, sempre dalla statale 106, sono tornati a Locri, scaldando i muscoli fino ad Ardore. Qui sosta per il rifornimento, breve saluto sportivo anche per l'on. Giovanni Nucera ai molti amici del pedale, e nuova partenza. Agonistica. Fughe da subito. A provarci per primo è stato lo scalatore Giuseppe Napoli, del "Timebike", protagonista di un allungo solitario fino a Bianco, poi, al Bivio della Statale 106, è stata la volta di Do-



Irene Pascone, Annunziata Fedele, Giuseppina Leonardo e Massimo Rubino

menico Surace, portacolori della "Fuori Giri", il quale, tentando di staccare il gruppo ormai vicino, ha in realtà incoraggiato Nicola Redavid, della "Ciclo Star Lamezia", ad una nuova fuga. Per 30 km, buona parte sul tratto pianeggiante, Redavid, con una fluida pedalata, ha mantenuto un vantaggio sempre superiore al minuto. Dal canto suo, il gruppo in salita, è andato sempre più assottigliandosi, sia per i molti ritiri, come quello del veloce Mario Faraca, che per un paio di brutte cadute, costate a tre atleti la visita al vicino ospedale di Locri. A tre chilometri dall'arrivo di Gerace, si è accesa la sfida tra gli scalatori e tra chi, nonostante la pendenza in alcuni tratti anche del 15%, teneva ancora birra nelle gambe. Sono stati i 100 metri finali, in via Castello, che hanno determinato l'esito di questa bella gara. Tornanti ripidissimi, ultima curva a destra e falso piano con striscione dell'arrivo in vista. A questo punto, Angelo Prospato, vincitore dell'edizione 2005, ormai esausto, non ha potuto fare altro che assistere al successo di Massimo Rubino prima sgusciato da destra e poi sul traguardo

a braccia alzate. Con i punti conquistati, grazie al completamento della gara con il numero più alto di atleti, è stata la "Pedale Del Golfo Bike Club", la società ad aggiudicarsi il trofeo per squadre. Dietro il team di Satriano, si sono classificati, la "Filippo Tallerico" di Catanzaro e il gruppo sportivo "La Volpe" di Acri.

Francesco Parisi

CLASSIFICA ASSOLUTA FEMMINILE

- 1^a Irene PASCONE
(Cicli Gatto);
- 2^a Giuseppina LEONARDO
(Cicli Ilario);
- 3^a Annunziata FEDELE
(Cicli Ilario).

CLASSIFICA ASSOLUTA MASCHILE

- 1^o Massimo RUBINO
(Lo Giudice Rubino Group);
- 2^o Angelo PROSPATO
(Pol. Costiera Sorrentina);
- 3^o Gaetano Mario COLLETTA
(Bici Club Policoro).

La tanto acclamata "pari opportunità" in alcuni Sport non esiste A Gerace di Locri "al tempo della pietra"

Per il secondo anno consecutivo, i dirigenti dell'Associazione Ciclistica "Magna Grecia" attuano una disparità di trattamento tra Uomini e Donne. Niente classifica sull'Albo dei Vincitori e niente buoni-premio per le Donne



Irene Pascone

Irene Pascone intervistata da Olga Marra.

D: Irene, complimenti per la Medaglia d'Argento conquistata lo scorso 12 giugno a Montesarchio (BN) al Campionato Italiano di ciclismo su strada, nella categoria W2 vuoi dire qualcosa su questa gara?

R: **Certo, sono felicissima perchè è la prima gara della Federciclismo a cui partecipo ed arrivare, subito, al secondo posto è un risultato strepitoso. Il prossimo anno, con l'esperienza acquisita spero di fare meglio. Con l'occasione ringrazio il sig. Giuseppe Gatto per avermi sponsorizzata.**

D: Volevi dichiarare qualcosa sull'ultima gara che hai vinto?

R: **Si, voglio dire che in Calabria siamo "all'età della pietra". Gli organizzatori del Giro ciclistico della Locride" hanno assegnato per la categoria "Uomini" i buoni-premio in denaro, diversamente, per la categoria "Donne" non li hanno assegnati e non hanno, neanche, incluso le Donne nella classifica dei vincitori. Per il secondo anno consecutivo ho vinto questa gara ed il prossimo anno, per protesta, non prenderò parte. Il C.O.N.I. e la Federazione dovrebbero intervenire per "diffidare" questi dirigenti che ancora non conoscono cosa siano le "pari opportunità".**

Di questa situazione ho anche intenzione di informare il C.O.N.I. "nazionale" ed il Ministro delle Pari Opportunità Mara Carfagna perchè questo comportamento, già denunciato in altre occasioni, risulta una violenza.